

Iniziativa della Lav

L'orsa Jj4
può finire
all'estero
e salvarsi

TRENTO

Si apre uno spiraglio per l'orsa Jj4, il cui destino sembrava ormai segnato. L'Ispra ha inserito la possibilità di valutare il trasferimento dell'animale responsabile dell'uccisione del runner Andrea Papi nella relazione depositata al Tar di Trento, un parere chiesto dal tribunale amministrativo in vista della decisione sull'ordinanza di abbattimento dell'esemplare firmata dal governatore trentino Maurizio Fugatti, che verrà presa in camera di consiglio il prossimo 11 maggio.

Ed è stato lo stesso ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto, ad auspicare una conclusione diversa da quella della soppressione dell'animale. «Da qui all'11 maggio», ha affermato il ministro, «stiamo cercando delle soluzioni di trasferimento». Pichetto ha inoltre confermato l'intenzione di intervenire sulla popolazione degli orsi in Trentino. «Ci sono circa 120 orsi sul territorio - ha specificato - mentre secondo i dati di 20 anni fa potevano essere circa 40. Su questo bisogna agire per risolvere la problematicità».

Dalla cattura di Jj4, avvenuta nella notte di lunedì scorso, Fugatti ha sempre escluso la possibilità di un eventuale trasferimento, confermando in più occasioni l'intenzione di procedere all'uccisione dell'animale, al pari di quanto stabilito con l'ordinanza che riguarda un altro orso, Mj5. Tuttavia, la Lav ha presentato due alternative, dicendosi pronta anche a sostenere i costi di spostamento dell'esemplare in un santuario per orsi all'estero. E in aggiunta alle offerte per Jj4, arrivano anche le proposte per trovare una nuova casa agli orsi trentini in sovrannumero.

Mahè collegata da diverse compagnie. Turkish offre la tratta da Istanbul raggiungibile da Palermo

Riparte il turismo delle mete estere
Seychelles, tutto un altro mondo

Un ammirato stand delle Isole al Travelexpo di Terrasini

PALERMO

Le Isole Seychelles, un altro mondo. E' l'accattivante claim con cui la famosa destinazione delle vacanze si presenta nell'anno della ripresa del turismo internazionale e della riapertura pressoché totale dei viaggi all'estero dopo la crisi della pandemia. Le Seychelles (www.seychelles.travel) erano presenti con uno stand a Travelexpo, la Borsa del Turismo giunta alla XXV edizione che si tenuta dal 14 al 16 aprile a Città del Mare (Terrasini). Tra quelli degli enti del Turismo presenti, lo stand delle Seychelles con splendide e panoramiche foto è stato di gran lunga il più ammirato dalle decine di agenzie di viaggi e tour operator presenti all'iniziativa organizzata dalla Logos.

«Le Seychelles - dice Danielle Di Gianvito, marketing representative per l'Italia - restano in cima ai desideri di tantissime coppie in luna di miele. Ma non solo. Direi in cima ai desideri di tutti quanti desiderano relax e tranquillità, immersione in una natura incontaminata, panorami fantastici». Le Seychelles, dove il turismo è ripreso senza limitazioni e con numeri importanti, offrono servizi e ospitalità di alta qualità che non temono confronti con l'hotellerie occidentale.

Le Isole si possono raggiungere dall'Italia con voli di numerose compagnie con scalo intermedio a Dubai o Abu Dhabi. Una soluzione può essere anche la sosta a Istanbul raggiungibile da inizio maggio con i nuovi voli diretti da Palermo della Turkish Airlines. L'aeroporto internazionale è sull'isola principale di Mahè, che è



Seychelles. Uno degli scorci indimenticabili della natura incontaminata

anche l'hub per i collegamenti interni. «Le Seychelles - aggiunge Danielle Di Gianvito - rappresentano nel panorama internazionale anche una meta sicura, grazie alla stabilità politica e all'assenza di estremismi a sfondo religioso». Si tratta in totale di un arcipelago di 16 isole, di cui 12 sono dei veri e propri rifugi in mezzo all'oceano, con un unico lodge ognuna e offrono un'autentica esperienza di isola tropicale indimenticabile e con scenari da cartolina.

Ci sono due categorie di Isole, le granitiche "vicine" che si raggruppano intorno a Mahè, Praslin e La Digue, le cui cime verdeggianti annunciano foreste e spiagge immacolate. E le "lontane", una

possono però raggiungere le "lontane" con escursioni indimenticabili verso mondi in miniatura, appena sfiorati dall'uomo, paradiso per gli amanti delle immersioni, dello snorkeling ma in sostanza per qualunque turista che abbia ancora il gusto del bello e la voglia di esplorare il mondo dopo questi tristissimi anni della pandemia. Comunque, entrando nel dettaglio, anche le Isole "vicine" vantano una grande abbondanza di vita marina che comprende pesci farfalla, pesci angelo, pesci soldato e pesci scoiattolo. Ma anche barriere coralline dove prolifera il polipo, l'aragosta spinosa ed una miriade di nudibranchi. Le Isole "lontane" hanno questo e tanto altro e sono attrezzate anche per i sub professionisti. Un centro immersioni è presente nell'isola di Desroches, famosa per le grotte e i canyon, e su Alphonse, con la sua spettacolare fossa oceanica.

In generale ampia la scelta di strutture, dal comfort casalingo del bungalow sulla spiaggia al lusso, le attenzioni e la privacy dei resort a 5 stelle. La sera è presente l'animazione che da un lato non è invasiva e consente il riposo dopo una giornata di escursioni e immersioni in mare. Dall'altro permette di provare per esempio le danze locali come la Sega e la Mutia. E' anche possibile tentare la fortuna nei casinò di Mahè e di Praslin.

Raffinata la cucina che spazia dai piatti creoli a quelli asiatici, europei e internazionali. Si può anche alloggiare su una vasta gamma di natanti sia a vela che a motore per crociere nelle acque calde e azzurre del più spettacolare arcipelago della terra.

Disponibili dai comodi bungalow ai resort a 5 stelle. Cucina creola ma anche europea e di livello internazionale

Attesi tanti stranieri

Ponti festivi,
in viaggio
17 milioni
di italiani

ROMA

La Venere di Botticelli in minigonna, protagonista virtuale della nuova campagna di promozione del turismo italiano che sta scatenando anche qualche polemica, ancora non è entrata in servizio tra qualche giorno per questi ponti di primavera l'Italia fa il pieno di turisti, italiani ma anche stranieri. E negli aeroporti sono ore di grande affollamento e super lavoro con lo scalo Fiumicino, ad esempio, che registra una presenza di oltre 100mila passeggeri al giorno tra partenze ed arrivi. Dopo il rassicurante risultato di Pasqua - secondo l'indagine di Federalberghi - saranno oltre 17 milioni gli italiani che si concederanno un break tra il 25 aprile e il 1 maggio. In particolare saranno 9 milioni gli italiani che si metteranno in viaggio per la festa della Liberazione mentre 8 milioni e 99mila si muoveranno per quella dei lavoratori. Le mete preferite per i viaggiatori che resteranno all'interno dei confini nazionali saranno il mare, le località d'arte e la montagna. Per coloro che invece si recheranno all'estero, vincono le grandi capitali europee, seguite dalle capitali extraeuropee e dal mare. L'alloggio preferito sarà l'albergo seguito dalla casa di parenti e amici.

Dopo il giovedì nero delle ferrovie italiane, si va intanto verso un costante e graduale ritorno alla normalità: la circolazione dei treni, seppur con alcuni ritardi e qualche riprogrammazione, è ripresa sia sulla linea dell'Alta velocità sia su quella regionale, entrambe bloccate dopo il deragliamenti di un carro merci giovedì notte nel nodo ferroviario di Firenze, un punto strategico dell'intera rete.